

A.C.I.STOM
VISITA A CASTELVETRO DI MODENA
PRANZO CON GLI AMICI DELL'A.RE.STOM
Domenica 26 Marzo 2017



PROGRAMMA

- Ore **7.30** Ritrovo dei partecipanti e partenza dal piazzale dell'Ippodromo del Savio;
- Ore **9.30** Arrivo a Castelvetro di Modena e inizio visita guidata del paese;
- Ore **11.30** Partenza per Reggio Emilia e incontro con gli amici dell'A.RE.STOM;
- Ore **12.30** Pranzo con gli amici dell'A.RE.STOM in ristorante riservato e approvvigionamento del Parmigiano;
- Ore **18.00** Partenza da Reggio Emilia e rientro a Cesena previsto in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 37,00

La quota comprende.

- Visita guidata al paese di Castelvetro di Modena;
- Pranzo presso il Ristorante Pizzeria "La Casa dei Bardi" al Centro Commerciale Pianella – Via Brodolini, 8 Cavriago (RE) con bevande incluse;
- Copertura tecnica e assicurativa

IL PULLMAN VIENE OFFERTO AI SOCI DALL'A.C.I.STOM

La quota per i non soci è aumentata di Euro 15,00 a copertura del costo del pullman

Le iscrizioni si ricevono presso la sede A.C.I.STOM. – Via Serraglio, 18 – T. 349 8845880 entro mercoledì 15 Marzo 2017

Al momento dell'iscrizione è richiesta una caparra di Euro 10,00

Castelvetro di Modena



Piccolo borgo di 11.188 abitanti che si trova nel cuore dell'Emilia Romagna, tra Modena e Bologna.

E' Bandiera arancione del Touring Club Italiano. È collocato nella parte centrale della provincia, sulle colline precedenti l'appennino e vanta una notevole fama per il suo Lambrusco Grasparossa. Anticamente fu un insediamento etrusco poi, verso il 150 a. C. i Romani vi crearono un presidio militare, un CASTRUM (accampamento militare) VETUS (vecchio, antico) da cui deriva il toponimo "Castelvetro".

Sulla **PIAZZA ROMA** si affacciano il Palazzo Municipale, la Torre dell'Orologio e la Torre delle Prigioni. Considerata il vero e proprio cuore del paese, è nata in epoca relativamente recente, tra il 1934 e il 1935, quando furono abbattuti tutti gli edifici posti nella zona Nord del Castello, ad eccezione delle Torri, per creare uno spazio aperto affacciato sulla vallata sottostante. Negli anni Cinquanta, in sostituzione della precedente, al centro della piazza, venne realizzata una pavimentazione in lastre bianche e nere per formare una sorta di scacchiera.

LE ANTICHE MURA

Nel 776 Castelvetro, facente parte delle terre di Castiglione, era probabilmente già un castello, circondato da antiche mura e caratterizzato, al suo interno, dall'organizzazione delle rocche del periodo.

LA TORRE DELL'OROLOGIO

A pianta quadrata, rappresenta ciò che resta dell'antica struttura fortificata nel lato est del castello. La sua edificazione risale al XIII secolo ma subì varie modifiche nel corso dei secoli.

LA TORRE DELLE PRIGIONI

Situata sul lato ovest di Piazza Roma, ha pianta quadrangolare con base leggermente allargata, "a scarpa", che le conferisce maggiore stabilità e raggiunge circa 22 metri d'altezza. Si ritiene che la sua costruzione sia da collocarsi intorno al XIV-XV

secolo; dopo i recenti restauri, ha riacquisito, soprattutto all'interno, i suoi caratteri originali.



LA CHIESA PARROCCHIALE

La prima pietra fu posta il 14 aprile del 1897, come si legge nella Lapide che si trova all'interno della chiesa stessa, consacrata nel 1907 ai SS. Martiri Senesio e Teopompo, come la vecchia parrocchiale. Sorge quasi al centro del Castello e si presenta con le caratteristiche tipiche dello stile neo-gotico.

PALAZZO RANGONI

Il Palazzo ospitava i Signori del Castello e, dopo l'avvento dei Rangoni (sec. XIV), quando Castelvetro divenne capoluogo del loro feudo (sec. XV), l'edificio si ampliò, assunse funzioni e caratteri più marcatamente residenziali e di rappresentanza.

Il palazzo ospita il Museo **FILI D'ORO A PALAZZO**, una esposizione permanente di abiti in stile rinascimentale. La mostra è dedicata al soggiorno del poeta Tasso presso il feudo del Marchese Fulvio Rangoni a Castelvetro. Gli abiti in mostra in stile Rinascimentale, ricamati a mano, sono realizzati dalle volontarie dell'Associazione Dama Vivente che ogni anno nel mese di settembre a Castelvetro organizzano una rievocazione storica. A Palazzo Rangoni ha sede anche **Musa** - Museo dell'Assurdo, nato nel 2002 come collezione all'aperto d'Arte Contemporanea.

La sua vocazione è quella di esprimersi con il linguaggio ricco e affascinante dell'arte contemporanea; il suo percorso attraversa la dimensione dell'Assurdo per rendere permanente, in qualche modo "solidificare" le esperienze prodotte dal "Mercurdo" festival dedicato all'Assurdo che si svolge a Castelvetro e che è giunto all'undicesima edizione.

Dopo l'inaugurazione della prima sezione all'aperto, nel 2004 si è inaugurata una sezione interna per ospitare la collezione permanente del Museo ed esposizioni estemporanee.